

Avesenize Domenica 30 ottobre 2016

**Padre Pizzaballa agli scout adulti cattolici:**

**Gerusalemme ci insegna il ritmo della storia. Padre Fortunato: ripartiamo da Francesco**

denati dal vaticamista della Rai, Raffaele Luise, ne hanno parlato padre Pierbattista Pizzaballa, arcivescovo e amministratore apostolico di Gerusalemme, padre Enzo Fortunato, direttore della stampa del Sacro Convento di Assisi e Alberto Quattrucci della Comunità di S. Egidio. Alle loro spalle il cartellone colloquio e lo slogan dell'evento: «Cammiantanti... non erranti», le forti parole di Papa Francesco. È lo spirito di Assisi che, dice Quattrucci, «è camminare insieme alle sofferenze di tutto il Mondo, non è un dialogo da salotto. Perché il dialogo è un mezzo non un fine, è camminare insieme - torna a ripetere - per costruire la pace con impegni concreti. A cominciare dai luoghi simbolo». «Gerusalemme e tutto il Medio Oriente sono difficili da capire per l'occidente. Lì non è "aut aut" ma "et et"», spiega padre Pizzaballa. «È una sorta di grande condominio, dove nei quartieri, soprattutto quelli più poveri, trovi tanta collaborazione ma a livello maggiore è un disastro. I poveri si aiutano mentre i grandi fanno fatica ad avere coraggio». Per questo, aggiunge, la recente risoluzione dell'Onesco sui Luoghi sani «non aiuta. Non si può dire "il condominio è mio". E di tutti. Cancellare la storia è sbagliato». E non può mancare un riferimento al dramma dei profughi. Padre Pizzaballa ricorda come in Giordania

Francesco d'Assisi e i suoi gesti. Attualissimi. «Francesco guarda il lebbroso negli occhi. An-

ma adottare i poveri nella nostra famiglia. Sono da aiutare perché sono parte della famiglia.

sieme e dialogare è molto più grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La Lev premia l'editoria religiosa

**GIANNI CARDINALE**  
INVIATO A PORDENONE

**L'**umen ex libris», è questo il suggestivo titolo del Premio Internazionale all'Editoria religiosa che ha segnato il momento culminante della decima edizione de "La Libreria Editrice Vaticana a Pordenone". L'evento, promosso dall'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenzi (Ucid) nazionale, da Euro92 Eventi di Sandro Sandrin e dalla stessa Lev, si è svolto ieri pomeriggio nel Palazzo della Provincia del capoluogo friulano.

Il Premio - che è stato assegnato anche ad *Avvenire* per le mani del direttore Marco Barquino - è intitolato al compianto presidente dell'Ucid Angelo Ferro, scomparso nel marzo scorso. Gli editori e gli operatori che hanno ricevuto il riconoscimento, ha spiegato il direttore generale della Lev don Giuseppe Costa, «rappresentano l'eccellenza dell'editoria cattolica internazionale».

Alla manifestazione hanno assistito, tra gli altri, il cardinale Raffaele Farina già Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana e monsignor Dario Edoardo Viganò, prefetto della

della Rai. La manifestazione si è svolta alla presenza di un nutrito gruppo di Ambasciatori accreditati presso la Santa Sede, in visita in Friuli Venezia Giulia.

I premiati di questa

**Il riconoscimento intitolato ad Angelo Ferro (storico presidente Ucid), quest'anno è stato assegnato anche ad «Avvenire», insieme al Catholic News Service (Usa)**

Segreteria per la Comunicazione. Sono intervenuti il presidente dell'Ucid Giancarlo Abete (che ha sottolineato come sia stato «impegnante» leggere l'iniziativa allanemontia del suo predecessore che ha lasciato una «traccia profonda» nel mondo cattolico) e la vedova di Angelo Ferro, signora Sergia Jessi (che ha ricordato come il libro «compagno essenziale per l'uomo»). Il sindaco di Pordenone Alessandro Chirani ha portato il saluto della città. La serata è stata condotta da Francesca Fialdini, volto noto

vanni Chiaromonte. A margine della manifestazione don Costa ha sottolineato come l'editoria religiosa prosegue nel suo trend positivo tanto che per il 2016 si può «prevedere una crescita del 5 per cento, superiore a quella del mercato editoriale nel suo complesso». Da parte sua monsignor Viganò ha anticipato che la Segreteria per la Comunicazione vaticana sta lavorando al nuovo portale attraverso il quale passerà tutta l'informazione vaticana. «Spero molto - ha detto - che possa essere pronto per Pasqua».

La decima edizione di "La Lev a Pordenone" ha visto quest'anno la significativa partecipazione dei cardinali Pietro Parolin, segretario di stato vaticano e Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo. Nel suo ambito, venerdì sera la cattedrale di San Marco ha ospitato un concerto di musiche del maestro monsignor Giuseppe Libertini, presente il vescovo di Concordia-Pordenone Giuseppe Pellegrini.